



PER UN TURISMO
ALTERNATIVO
RESPONSABILE

PASQUA IN BOSNIA-ERZEGOVINA

BANJA LUKA JAJCE TRAVNIK SARAJEVO MOSTAR

DALL'1 AL 6 APRILE 2026



Mostar. Lo Stari Most (Ponte Vecchio). Foto LB

Bosnia-Erzegovina, preziosa tessera del grande mosaico d'Europa! Un viaggio attraverso una terra carica di Storia, impreziosita da **genti di fedi religiose diverse** e da **culture e tradizioni che s'incontrano**, si combinano e talvolta si scontrano. Un'occasione unica per ammirare questo Paese con i colori della primavera che illuminano fiumi e boschi ed avvolgono abitazioni e campagne, croci e mezzelune.

L'itinerario è mosso da profonda curiosità culturale e umana per una regione spesso scossa dalla **Grande Storia**, in cui si intrecciano complesse storie personali, familiari e di comunità. Anche se le **vicende del XX secolo** ne hanno messo a dura prova la specificità, la Bosnia-Erzegovina rimane un ambiente in cui il **tessuto multiculturale e multireligioso** si avvertono con forza; un luogo che riesce a trasmettere forti emozioni e a stimolare riflessioni.

Una prima sosta a **Jasenovac** - lungo il serpeggiante **fiume Sava** che giunge sino a Belgrado - ci aiuta a prendere le misure con quel '900 che ha segnato l'intera regione in maniera profonda e a fare il nostro **ingresso in Bosnia-Erzegovina** con maggiore **consapevolezza**. Da **Banja Luka**, trasformata nella sua essenza intima dall'ultimo conflitto, ci inoltriamo poi nel **cuore della regione**. Attraversando le stupende gole di roccia del **fiume Vrbas**, giungiamo prima a **Jajce** - eredità della **Bosnia cristiana medievale** - e poi a **Travnik**, capitale politica per oltre un secolo della **Bosnia ottomana**, ma anche capitale culturale in quanto città natale del **Premio Nobel Ivo Andrić**: poeta, scrittore e diplomatico, autore della Trilogia sulla Bosnia, di cui *Il Ponte sulla Drina* è l'opera più nota. Più a Sud, **Sarajevo** ci apre le sue porte e ci invita a conoscere il **passato ottomano e austriaco** della città, a cercare di cogliere il suo **spirito** e la sua **pluralità** aldilà del lungo **assedio** degli anni '90 e delle **difficoltà** del Paese nel dopoguerra. Ecco così raggruppati in pochi metri i centri della fede **cattolica, ortodossa, ebraica e islamica**; ecco le diverse forme e architetture della città; ma anche il luogo degli spari di **Gavrilo Princip**, che il **28 giugno 1914** hanno fatto precipitare l'Europa nel primo conflitto mondiale; e poi la **Biblioteca Nazionale ed Universitaria**, risorta dalle ceneri del 1992 ... Rivolgiamo poi il nostro sguardo all'**Erzegovina** e ai suoi gioielli: la verde **Neretva** e la splendida città di **Mostar** - un tempo **centro di gravità tra Adriatico e Balcani**. Qui si distende plasticamente lo **Stari Most** - il "Ponte Vecchio" - ricostruito dopo l'abbattimento del 1993 e simbolo di una città che vive un presente di **divisione e diffidenza**. E infine **Počitelj, cascata di pietra**, che annuncia il vicinissimo Mare Adriatico ed il più vasto **mondo mediterraneo** con le sue **abitazioni e con il verde, i colori e le essenze** dei suoi numerosi **orti e giardini privati**.

Ecco così un programma per un **viaggio interiore**, per apprezzare la bellezza della **natura**, delle **architetture** e delle **persone**, per riflettere su temi che sono parte del nostro presente. Un programma che mette al centro l'**Europa**, la sua **Storia**, la sua **civiltà** frutto di mille apporti, di mille scontri e di mille abbracci. Tutto questo con **Viaggiare i Balcani** e i suoi **partner locali**, appassionati e determinati a valorizzare questo **enorme patrimonio di spirito e culture**.

PROGRAMMA DI VIAGGIO

MERCOLEDÌ 1 APRILE – TRENTO-MESTRE FFSS-JASENOVAC-PRIJEDOR

Partenza alle 05:00 da Trento e sosta a Mestre FFSS alle 8.00 per ulteriore raccolta dei partecipanti. Possibile un punto di raccolta aggiuntivo per aderenti provenienti dal Veneto orientale e dal Friuli-Venezia Giulia. Dopo il pranzo libero in Slovenia, proseguiamo lungo il tracciato di quella che in **epoca socialista** era chiamata **Autostrada della Fratellanza e dell'Unità** e che univa i tre centri di maggiore rilievo della compagine jugoslava: Lubiana, Zagabria e Belgrado. Prima di varcare il confine tra Croazia e Bosnia-Erzegovina sostiamo presso il **sito**



www.viaggiareibalcani.it

Via Vicenza 5, 38068 Trento - C.F 96081670224

memoriale di Jasenovac: campo di sterminio dove nel corso della **Seconda guerra mondiale** il regime ustascia croato filofascista e filonazista ha disposto l'**eliminazione violenta di Serbi, Ebrei, Rom ed oppositori politici**. Arriviamo in prima serata a **Prijedor** per cena in ristorante e pernottamento in hotel 3*.

GIOVEDÌ 2 APRILE – PRIJEDOR-BANJA LUKA-JAJCE-TRAVNIK

Al mattino ci spostiamo a **Banja Luka**, centro nevralgico della **Republika Srpska** - una delle due entità politico-amministrative di cui si compone il Paese. Una passeggiata nel cuore della città ci permette di apprezzare alcuni edifici di particolare **importanza politica e religiosa**, ma anche i luoghi dove pulsava la **vita quotidiana** di un centro noto alle cronache della regione balcanica per il pesante **terremoto del 1969**. Puntiamo poi verso l'interno della Bosnia. Costeggiando lo splendido fiume Vrbas giungiamo così a **Jajce, capitale della Bosnia nel Medioevo**, dov'è possibile pranzare liberamente. Affascinante per il suo **nucleo storico**, aggrappato al pendio del monte su cui domina l'**antica fortezza**, la città fa mostra di abitazioni di **architettura tipica** della Bosnia centrale. Qui si trova anche il **Museo dell'AVNOJ**, nell'edificio in cui si è tenuta l'**assemblea fondativa della Jugoslavia socialista nel novembre 1943**. In un'atmosfera di altri tempi, l'allestimento mira a riprodurre l'ambiente in cui si è svolto l'incontro dei **vertici delle forze partigiane** che ha portato alla nascita del nuovo Stato guidato da **Josip Broz Tito**. Lasciata Jajce, continuiamo verso sud per arrivare a Travnik, dove sono previsti cena e pernottamento in hotel 3*.

VENERDI' 3 APRILE – TRAVNIK-SARAJEVO

Travnik è stata **capitale ottomana** nel corso del '700 e nella prima metà dell'800, dopo l'**incendio di Sarajevo** per mano delle truppe asburgiche guidate da Eugenio di Savoia. La vita della città - caratterizzata dalla **fortezza medievale realizzata ai tempi della Bosnia cristiana** - era animata dalla presenza di **visir** e **rappresentanti diplomatici europei**, descritta con ineguagliabile maestria da **Ivo Andrić** ne *La Cronaca di Travnik*. Visitiamo il centro storico inferiore, in cui spiccano la **“Moschea colorata”** - carica di preziose lavorazioni, disegni e colori - e la **“Casa natale di Ivo Andrić”**, che ospita un museo dedicato alla sua opera letteraria e alla sua fortuna. Giungiamo poi a **Sarajevo**. Dopo il pranzo libero, ci immergiamo nella **Baščaršija** - il cuore turco ottomano i cui piccoli vicoli ospitano ancora vecchie botteghe artigiane e mani abili a lavorare tessuti, prodotti in pelle, metalli - e nella porzione di centro storico edificato negli anni della **presenza austro-ungarica**. Visitiamo i **luoghi di culto** di maggior rilievo delle comunità **musulmana, ebraica, ortodossa e cattolica**. Riferimento religioso, ma anche culturale, **moschee, sinagoghe e chiese** testimoniano l'antico spirito di **rispetto e di apertura** della città. Alla sera sono previsti cena al ristorante e pernottamento in hotel 4*.

SABATO 4 APRILE – SARAJEVO

Al mattino ci rechiamo alla **Casa di Svrzo** - un **gioiello dell'architettura ottomana** di fine '700, che ci fa calare nell'atmosfera della Sarajevo di un tempo! Dedichiamo poi tutta la nostra attenzione alla **Viječnica**, l'edificio di fine '800 in stile neomoresco, realizzato dalle autorità asburgiche per ospitare il Consiglio comunale di Sarajevo e divenuto poi **Biblioteca Nazionale ed Universitaria**. Risorta dopo il devastante incendio provocato dagli assedianti nell'agosto del 1992, ora la Viječnica è in cerca di una nuova identità. Dopo il pranzo libero riserviamo il pomeriggio a **luoghi ed angoli di Sarajevo** che ci permettono di averne una **visione più ampia**, di **approfondire** le nostre **conoscenze** e le nostre **emozioni**, lasciando anche spazio, per chi lo desidera, a visite in proprio, a **momenti di "intimità"** con la città. Tra le varie proposte, spicca la visita all'**antico cimitero ebraico**, che con le sue differenti sepolture **sefardite** ed **ashkenazite** testimonia la presenza di lunghissima data della comunità. Rimane aperta per ciascuno la possibilità di visitare in proprio **musei** e **istituzioni culturali** come, ad esempio, l'ex "Museo della Rivoluzione" - ora parzialmente convertito in "Museo dell'Assedio" - o il notissimo "Museo dell'Infanzia in tempo di guerra". Cena in ristorante in centro città e pernottamento in hotel 4*.

DOMENICA 5 APRILE – SARAJEVO-MOSTAR-POČITELJ-SIGNO (SINJ)

Passiamo dalla Bosnia all'Erzegovina con un progressivo cambio del paesaggio, che dal verde intenso della prima muta nella pietra bianca ed arida della seconda. Eccoci a **Mostar**, dove ancora una volta i **rintocchi delle campane** si mescolano ai **richiami alla preghiera dei muezzin**. Visitiamo la **Čaršija**, l'antico **centro storico turco ottomano**, impreziosito da splendidi protagonisti: il **fiume Neretva**, di colore verde smeraldo, con la sua corrente rapida che disegna incessantemente linee e cerchi sotto la pancia dello **Stari Most**; il Ponte Vecchio: opera coraggiosa, realizzata nel '500 con ardite tecniche costruttive, simbolo d'**incontro tra Oriente e Occidente**, restituito alla città e al mondo intero dopo il suo **abbattimento** avvenuto nell'autunno del **1993**; e infine l'antica **Moschea** intitolata a **Koski Mehmed Pascià**, che guarda il "Vecchio" dritto dritto negli occhi. Vecchia e nuova Mostar s'intrecciano con le loro mille storie di un **passato di convivenza** ed un **difficile presente di separazione** tra la **parte occidentale** - a maggioranza croata - e la **parte orientale** - abitata in larga parte da Bosniaci musulmani. Dopo il pranzo libero sostiamo a **Počitelj** per una breve passeggiata nell'antico **centro turco ottomano** su cui vigila l'UNESCO. Disteso lungo l'intero fianco del monte, caratterizzato da stretti viottoli e dalla **natura mediterranea** che abbraccia le **abitazioni tradizionali**, Počitelj colpisce per la sua **architettura** e per gli spazi di vita in cui si sposano **orti-giardino** e **case in pietra**. Dominando la valle del fiume **Narenta (Neretva)**, Počitelj ha rivestito per secoli un rilevante **ruolo strategico-militare**, quasi **porta d'ingresso tra il mondo adriatico e il cuore dei Balcani**. Lasciamo quindi la Bosnia-Erzegovina per entrare in Croazia. A Signo (Sinj) ci aspettano cena e pernottamento in hotel 3*.

LUNEDI' 6 APRILE – SIGNO (SINJ)-MESTRE-TRENTO

Ci avviamo verso l'Italia lungo l'asse Spalato-Fiume-Trieste, prevedendo una sosta per il pranzo libero in riva al **Mare Adriatico**, nella città costiera di **Senj (Segna)**: un tempo **covo dei pirati Uscocchi** è oggi nota anche come **"città dell'alfabeto glagolitico"**. Discesa dei partecipanti presso i punti stabiliti all'andata e alla Stazione FFSS di Mestre. Arrivo a Trento in serata.

NOTA: Il programma può essere soggetto a variazioni, sia prima che durante il viaggio, per ragioni sanitarie e di sicurezza, in base alle condizioni climatiche, alle regole e alle indicazioni di qualunque genere imposte dalle autorità, alle condizioni della circolazione stradale e dei mezzi di trasporto utilizzati, ai tempi di attesa presso i confini di Stato, alle regole di accesso imposte dai siti di visita, alle festività, ad imprevisti che si verifichino presso le strutture di pernottamento e di ristorazione ospitanti, per sopravvenuta indisponibilità di uno o più guide e partner, per esigenze di salute dei viaggiatori.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE

18 partecipanti: € 1.020,00

16 partecipanti: € 1.080,00

14 partecipanti: € 1.160,00

Supplemento stanza singola: € 120,00

(Disponibilità stanze singole sino ad esaurimento)

Iscrizione annuale all'Associazione Viaggiare i Balcani da saldare in viaggio: € 10,00

LA QUOTA COMPRENDE:

- . Viaggio in minibus riservato
- . Mediatore culturale dall'Italia, membro dell'associazione Viaggiare i Balcani
- . Pernottamenti con prima colazione in hotel 3*/4*
- . Cene dal giorno 1 al giorno 5
- . Visite guidate come da programma ed ingressi: **Travnik**: Casa Natale di Ivo Andrić - **Sarajevo**: Vecchia Chiesa Ortodossa, Sinagoga ebraica, Casa di Svrzo, Biblioteca Nazionale e Universitaria (Viječnica) - **Mostar**: Moschea Koski Mehmet Pascià
- . Assicurazione medico, bagaglio e annullamento AXA



www.viaggiareibalcani.it

Via Vicenza 5, 38068 Trento - C.F 96081670224

LA QUOTA NON COMPRENDE: Pranzi # Cena del giorno 6 # Bevande a cena # Visite non indicate nella voce “La quota di partecipazione comprende” # Extra personali # Tutto quanto non specificato ne “La quota di partecipazione comprende”.

ATTENZIONE! E' richiesto ai partecipanti di segnalare ogni eventuale intolleranza, allergia ed esigenza collegate al cibo, nonché ogni eventuale patologia medica, che possano rilevare nel corso dello svolgimento del viaggio. L'organizzazione non è responsabile per segnalazioni non effettuate dagli interessati.

DOCUMENTI DI VIAGGIO NECESSARI

. CARTA D'IDENTITA' in corso di validità senza rinnovo con timbro oppure **PASSAPORTO** in corso di validità. Entrambi i documenti devono avere un termine di scadenza superiore di almeno 3 mesi rispetto alla data di rientro dalla Bosnia-Erzegovina. Per ulteriori dettagli si veda il sito del Ministero degli Affari Esteri (www.viaggiaresicuri.it). Si richiede di portare con sé anche la **TESSERA SANITARIA**

INFORMAZIONI ED ADESIONI

Iscrizioni sino ad esaurimento posti: minimo 14, massimo 18 partecipanti.

Acconto di € 450 da versare all'atto dell'iscrizione. Saldo entro il 06.03.2026.

Se il numero minimo non verrà raggiunto 20 giorni prima della partenza il viaggio verrà annullato e l'acconto versato interamente restituito

Per informazioni ed iscrizioni presso l'**AGENZIA VIAGGI ETLI**

DANIELE BILOTTA - 0464-43.15.07 (ore 9.00-15.00) - daniele.bilotta@viaggiareibalcani.net

indicando in oggetto “Pasqua in Bosnia-Erzegovina 2026”

Per informazioni è possibile contattare

LEONARDO BARATTIN – 328.19.39.823 – leonardo.barattin@viaggiareibalcani.net

membro dell'associazione Viaggiare i Balcani e curatore dell'itinerario

ORGANIZZAZIONE TECNICA

Agenzia Viaggi ETLI-TN, Soc. Coop. – Corso Rosmini, 82 - 38068 Rovereto (TN)

P.I. 00591080221 - N. Reg. A157038 - Compagnia assicurativa: AXA